

REGIONE DEL VENETO
PROVINCIA DI ROVIGO
COMUNE DI BAGNOLO DI PO



Lavori di messa in sicurezza di vari tratti stradali

Committente: Comune di Bagnolo di Po
Piazza Marconi, 159
45022 Bagnolo di Po - RO

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Milani Alessandro



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Riccardo Resini

ELABORATO:

Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri edili

REV.	DESCRIZIONE	DATA	DATA:
0			Luglio 2021
1			
2			SCALA:
3			-



INDICE:

1. PREMESSA	2
2. NUOVO CORONAVIRUS COVID-19	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI LEGATE ALLE NORME EMANATE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS COVID-19.....	3
4. COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	4
5. LOCALI AUSILIARI DI CANTIERE (ATTENERSI ALLE SEGUENTI MISURE DI SICUREZZA)	5
6. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA E/O CANTIERE	6
7. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	6
8. PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO - CANTIERI.....	6
9. ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI RIFERITE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 DA PARTE DELLE IMPRESE	12
10. MISURE DI SICUREZZA INERENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER PREVENIRE IL CONTAGIO ALL'INTERNO DEL CANTIERE CON ANALISI SPECIFICA DELL'ATTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE RIFERITE ALLE FIGURE PROFESSIONALI DELLE IMPRESE	12
11. DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE RIFERITA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 DA CONSEGNARE AL CSE PRIMA DELL'INGRESSO IN CANTIERE:	18
12. NUMERI VERDI REGIONALI E NUMERI DI PUBBLICA UTILITÀ	19
13. NORMATIVA COMPLETA NAZIONALE EMANATA AL FINE DEL CONTRASTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	20
(AGGIORNATA AL 03 APRILE 2020).....	20
14. ALLEGATO 01: CARTELLONISTICA ED INFORMATIVA DA POSIZIONARE SUGLI ACCESSI.....	25
15. ALLEGATO 02: CARTELLONISTICA ED INFORMATIVA DA POSIZIONARE NEI PUNTI SPECIFICI DEL CANTIERE	26
16. ALLEGATO 03: ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI	27
17. ALLEGATO 04: COME INDOSSARE E TOGLIERE I GUANTI MONOUSO (EVENTUALMENTE INDOSSATI SOTTO I GUANTI DA LAVORO).....	29
18. ALLEGATO 05: COME INDOSSARE E TOGLIERE LE MASCHERINE.....	30
19. ALLEGATO 06 – SCHEMATIZZAZIONE GRAFICA DELLE PRINCIPALI AZIONI NON CONSENTITE E DELLE AZIONI CORRETTIVE RIFERITE AI DPCM EMANATI DAL GOVERNO PER FRONTEGGIARE IL RISCHIO EPIDEMIOLOGICO DA COVID-19 IN CANTIERE.....	31
20. INTEGRAZIONE DELLA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19.....	34



**INTEGRAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO A SEGUITO
DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI EDILI DEL 19 MARZO 2020 E
DELL'ALLEGATO 7 DEL DPCM 26 APRILE 2020**

1. PREMESSA

Il presente documento si costituisce come INTEGRAZIONE al Piano di Sicurezza e Coordinamento riferito ai lavori di **“messa in sicurezza delle strade comunali”** che nel seguito viene indicato come “PSC” e contiene, come disposto nell’art. 100 del D.lgs. n. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, e come prescritto dal DPCM emesso in data 08 marzo 2020 e relativo allegato



1, ed il successivo DPCM emesso in data 11 marzo 2020 le misure generali e particolari relative alla sicurezza e salute dei lavoratori che dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore per contrastare la diffusione del Covid-19 (Coronavirus).

La presente INTEGRAZIONE ha inoltre lo scopo di divulgare, e regolamentare in funzione di quanto richiesto dalla committenza, quanto contenuto nel Protocollo, sottoscritto il 14 marzo 2020, di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro ed il conseguente aggiornamento specifico relativo ai cantieri emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT). Il citato Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della Salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali. La presente integrazione al PSC è riferita altresì al DPCM 26 aprile 2020 (allegato 7).

Oltre a quanto previsto dal il DPCM dell'11 marzo 2020, i datori di lavoro adottano i protocolli di regolamentazione all'interno del cantiere, applicando, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione riportate nei successivi punti - da integrare eventualmente con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche del cantiere, previa consultazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, delle rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria e del RLST territorialmente competente.

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

Le prescrizioni contenute nel presente PSC non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano l'appaltatore dagli obblighi imposti dalla normativa vigente.

Il presente PSC potrà infatti essere integrato dall'Appaltatore in conformità a quanto disposto al punto 5, art. 100, D.lgs. n. 81/2008, sue modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore, oltre alla predisposizione del Piano di Sicurezza Operativo (POS), ha anche l'obbligo di presentare al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione, ai fini della approvazione, le ulteriori scelte tecniche che hanno implicazione sulla salute e sicurezza del personale che si rendessero necessarie durante le singole fasi di lavorazione.

La presente INTEGRAZIONE al PSC dovrà essere tenuta in cantiere e messa a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere.

Il PSC dovrà essere illustrato e diffuso dall'Appaltatore a tutti soggetti interessati e presenti in cantiere prima dell'inizio delle attività lavorative, compreso il personale della Direzione Lavori.

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione o controllo, compresi il personale di altre ditte e i lavoratori autonomi che per qualsiasi motivo si trovino in cantiere, siano addestrati e informati sui temi della sicurezza del lavoro ed a quanto successivamente riportato.

L'Appaltatore deve informare i propri dipendenti dei rischi relativi a tutte le attività da espletare,



Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

di costruzione da eseguire e di quelle inerenti al luogo dove si realizzeranno le opere, nonché provvedere alla formazione del personale adibito a specifiche lavorazioni e attività che possano comportare rischi per l'incolumità e la salute.

È richiesto a tutte le imprese coinvolte nei lavori di contro-firmare, per presa visione, il presente PSC provando la conoscenza ed accettazione delle norme e prescrizioni in esso riportate.

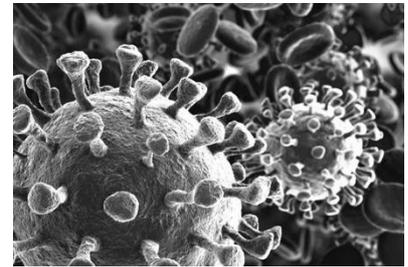
Il piano della sicurezza e Coordinamento è un documento in continuo aggiornamento con l'evolversi dei lavori e ci si riserva il diritto di modificarlo. Si precisa che tutti i verbali di sopralluogo così come i verbali di coordinamento che si redigeranno in fase esecutiva, rappresentano, ai sensi dell'art. 92 D.lgs. 81/2008

s.m.i. aggiornamento e integrazione del presente aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

2. NUOVO CORONAVIRUS COVID-19

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.



Sintomi:

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola;
- mal di testa;
- tosse;
- gola infiammata;
- febbre;
- una sensazione generale di malessere.

Trasmissione:

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI LEGATE ALLE NORME EMANATE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS COVID-19



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

L'impresa esecutrice è tenuta al rispetto dell'aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento ed alle vigenti disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro vigenti.

- DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00020), e successivi DPCM del 04-08-09-11 22 Marzo 2020 e relativi allegati;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020;
- Condivisione del protocollo del 19 marzo 2020 tra Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Anas S.p.A., RFI, ANCE, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL il seguente;
- Ordinanze specifiche emesse dai Presidenti delle Giunte Regionali.
- DPCM del 26 Aprile 2020 – Allegato 7 - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri.

Elenco completo della normativa al punto nr. 13 del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento.

4. COMPORAMENTI DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Lavarsi spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%. Lavarsi le mani elimina il virus.

Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

Coprirsi bocca e naso se starnutisci o tossisci

Se si ha un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se si copre la bocca con le mani si potrebbe contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.

Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Consultare medici e farmacisti.

Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assistono persone malate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se



Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, e presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori).

Uso della mascherina:

Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti, prodotti in Cina o altrove, possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

Contattare il numero verde 1500 per maggiori informazioni

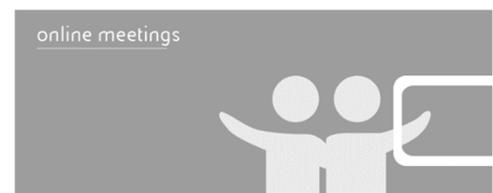
Il Ministero della Salute ha attivato il numero di pubblica utilità 1500 per la richiesta di informazioni.

5. LOCALI AUSILIARI DI CANTIERE (ATTENERSI ALLE SEGUENTI MISURE DI SICUREZZA)

In relazione ai locali ausiliari di cantiere si prescrive di recepire le seguenti prescrizioni al fine di evitare situazioni di assembramento, e rispettare le summenzionate raccomandazioni:

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, il Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere;
- il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie;
- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande.

Per lo svolgimento di attività, che possano generare assembramento di persone (esempio riunioni) si dovranno in alternative, qualora non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, **prediligere modalità di svolgimento da remoto**. Modalità operative da remoto, dovranno essere anche predilette per tutte le attività per le quali non è necessaria la presenza presso il luogo di lavoro.





6. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA E/O CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

7. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Chiamato in questo modo dall'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), il SARS-CoV-2 è il virus che, si sta diffondendo nel nostro territorio nazionale. Ricordando che la malattia provocata dal nuovo coronavirus è la "COVID-19" (nome che è ormai utilizzato per identificare lo stesso virus) l'ICTV ha classificato il COVID-19 come appartenente alla famiglia dei Coronaviridae che appartiene agli "agenti biologici del gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D.lgs. 81/08".

Il Datore Di Lavoro ha l'obbligo di valutazione del rischio biologico qualora l'attività lavorativa comporti la possibile esposizione a un 'agente biologico', ossia qualsiasi microorganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni (v. artt. 266 e 267 D.lgs. 81/2008)".

Sulla base della classe 2 individuata, come sopra riportato, è per il Datore di Lavoro come si deve comportare verso questo particolare agente biologico.

Gli ambienti di lavoro, "in cui l'esposizione all'agente biologico è di tipo GENERICO, e pertanto non rientra nel rischio SPECIFICO" (GENERICO: ambienti industriali, civili, scuole, terziario, grande e piccola distribuzione, attività commerciali, della ristorazione, trasporti, etc. SPECIFICO: ambito sanitario, pronto soccorso, reparti malattie infettive, addetti alla sicurezza aeroportuale, addetti delle forze dell'ordine in aree oggetto di focolai, addetti dei laboratori di analisi, ...), il Datore di Lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 dovrebbe già aver valutato "il rischio biologico". Questa sezione si applica a tutti gli agenti biologici (non dipendenti dalla classe di appartenenza) a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro, come d'altronde nella loro normale vita privata. Solo qualora il Datore di Lavoro non avesse provveduto alla valutazione dei rischi biologici, questo dovrà provvedere in tempi celeri e prima dell'accesso in cantiere delle maestranze.

La valutazione del rischio per l'agente biologico CoVID-19 è genericamente connessa alla compresenza di esseri umani sul sito di lavoro. A tale scopo, le imprese operative in cantiere dovranno aggiornare i propri Piani Operativi di Sicurezza (POS) riportando i protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale.



8. PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL



CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO - CANTIERI

Informazione:

Le imprese, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, e chiunque entri in azienda, sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi. Tra le informazioni:

- **L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°C.** In presenza di febbre (oltre i 37.5°C) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- **L'accettazione di non poter entrare o permanere in azienda,** e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- **L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda.** In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Modalità di accesso dei fornitori esterni al cantiere:

- Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detersivi delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

Pulizia e sanificazione in azienda e/o cantiere:

- Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detersivo e





Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;

- Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Servizi igienici:

- devono essere sanificati (la sanificazione deve garantire l'eliminazione dell'eventuale virus Covid-19) quotidianamente;
- devono essere dotati di disinfettante per la pulizia delle mani;
- è consentito l'ingresso ai servizi igienici uno alla volta.

Spogliatoi (se presenti nell'ambito del cantiere):

- gli spazi che ciascun lavoratore ha a disposizione deve garantire la distanza di un metro;
- ogni spazio deve essere assegnato a ciascun lavoratore, un lavoratore non può utilizzare lo spazio utilizzato da un altro lavoratore;
- devono essere sanificati (la sanificazione deve garantire l'eliminazione dell'eventuale virus Covid-19) quotidianamente.

Precauzioni igieniche personali:

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni
- il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.



Dispositivi di protezione individuale:

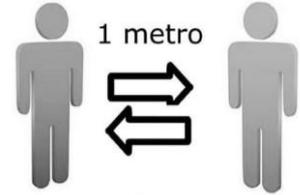
L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

- L'accesso alle aree di cantiere è consentito solo con l'impiego di mascherine tipo chirurgico monouso o del tipo FFP2 - FFP3 (si consiglia l'utilizzo del tipo FFP2 - FFP3) in quanto non sarà possibile mantenere sempre la distanza di sicurezza. **Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM;**
- Dovranno essere messi a disposizione adeguati contenitori dedicati per la raccolta e smaltimento di mascherine e guanti usurati. Lo smaltimento dovrà avvenire quotidianamente;
- Dovranno essere messe a disposizione del personale operante in cantiere liquidi detergenti.
- Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'utilizzo di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, etc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie oltre alle mascherine già in dotazione. In ogni caso, ove possibile, si consiglia di garantire sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro. **Nota: In riferimento al cantiere in oggetto che obbliga di indossare SEMPRE guanti e mascherina anche quando la distanza interpersonale è maggiore di un metro, la dotazione di tute monouso in tyvec e occhiali viene richiesta durante l'esecuzione della pulizia e igienizzazione degli elementi esterni al cantiere aventi interferenza con persone estranee alle lavorazioni, dei locali ausiliari di cantiere e dei servizi igienici.**
- Il datore di lavoro deve provvedere a rinnovare tutti i dispositivi individuali di protezione forniti al lavoratore in conformità alle istruzioni del fabbricante. Inoltre si consiglia al datore di lavoro di rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione anche di tute usa e getta;
- il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;



Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi):

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere;
- Il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie;
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande. È vietato consumare cibi e bevande all'interno delle aree di cantiere.



Organizzazione del cantiere (turnazione, rimodulazione del cronoprogramma delle lavorazioni):

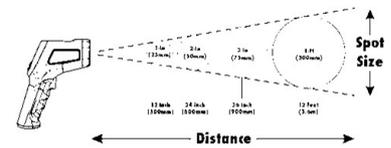
In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.



Modalità di ingresso e di gestione in cantiere:

Maestranze, tecnici, professionisti e i visitatori prima dell'accesso al cantiere dovranno essere sottoposti:

- al controllo della temperatura corporea con termometro che consenta la misurazione a distanza dal personale incaricato al controllo degli accessi munito di tutti i DPI necessari. Se tale temperatura risulterà essere superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione verranno momentaneamente "isolate", dotate di mascherine FFP2-FFP3 e/o chirurgiche monouso verranno immediatamente allontanate eventuali altre persone dal luogo di lavoro. Il preposto e/o il responsabile del primo soccorso dovrà contattare successivamente l'emergenza sanitaria al n° 112.
- Alla consegna al personale incaricato al controllo della dichiarazione della non positività al Covid-19.



Nota: Ai fini di rispettare gli adempimenti della privacy dovrà essere rilevata la temperatura corporea ma senza registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura corporea solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali. È necessario in questo caso rispettare alcuni specifici adempimenti privacy. Il datore di lavoro dovrà consegnare agli interessati idonea informativa privacy.

L'informativa dovrà contenere:

Finalità del trattamento: dovrà essere indicata come finalità del trattamento la prevenzione dal contagio da Coronavirus

Base giuridica: implementazione dei protocolli di sicurezza anti riciclaggio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. D) del DPCM dell'11 marzo 2020. Durata della conservazione dei dati: termine dello stato di emergenza.

L'ingresso di cantiere (e l'ufficio di cantiere, se esterno al luogo di lavoro) verrà dotato di soluzione idroalcolica disinfettante e ogni singolo lavoratore/tecnico/eventuale visitatore, dovrà consegnare quotidianamente all'ingresso apposita autodichiarazione secondo il modello allegato (all. nr. 1 e all. nr. 2).

La procedura d'ingresso al cantiere, gestita dall'impresa affidataria dei lavori, dovrà comprendere la definizione della fase di avvicinamento all'ingresso al luogo di lavoro delle maestranze (*impresa per impresa*) al fine di evitare l'assembramento delle persone. Completata la fase di ingresso controllata la porta di accesso al cantiere dovrà essere chiusa garantendo



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

comunque sempre la fruibilità delle uscite di sicurezza. Eventuali maestranze, tecnici, professionisti che dovessero avere la necessità di accedere in cantiere (*in orari diversi da quelli concordati di apertura*) dovranno contattare telefonicamente il Preposto dell'impresa affidataria dei lavori, il cui numero telefonico sarà indicato sulla porta di ingresso al cantiere, al fine che lo stesso possa effettuare le verifiche di sicurezza richieste dai DPCM (predisporre una specifica istruzione). Nel caso in cui non fosse possibile garantire la chiusura della porta (*per motivi di sicurezza, tipologia di ingressi, etc.*) la specifica istruzione affissa sulla porta di accesso al cantiere garantirà ugualmente un ingresso controllato.

Gestione entrate e uscite dei dipendenti:

L'impresa affidataria dovrà favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi di cantiere, spogliatoi, sala mensa, servizi igienici) garantendo sempre in caso di accodamento la distanza interpersonale di sicurezza di un metro.

Ove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita dal cantiere e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno del cantiere devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, deve essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Non potranno essere svolti eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; e comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).



Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST. Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.



9. ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI RIFERITE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 DA PARTE DELLE IMPRESE

Vista la grave situazione in essere dovuta all'emergenza epidemiologica in essere si raccomanda che **È INDISPENSABILE** (per la propria sicurezza e delle persone con cui avete relazioni quotidiane quali familiari, etc.) garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza imposte dai DPCM e dalle raccomandazioni degli organi competenti.



Alle imprese si ricorda che se fosse impossibile per l'esecuzione delle lavorazioni in cantiere, spostamenti, etc. è opportuno **sospendere immediatamente le lavorazioni** e di darne relativa comunicazione scritta alla Committenza, alla Direzione Lavori ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione. Quest'ultimo precisa che non si ritiene responsabile di eventuali "problematiche connesse" derivate da inadempienze che dovessero accadere in cantiere dovute al non rispetto della normativa vigente riferita all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Vista la particolare pericolosità del Coronavirus Covid-19 (non essendoci ad oggi vaccini specifici in grado di garantire una sicura guarigione) se dovessero essere riscontrate inadempienze da parte delle maestranze, queste dovranno essere prontamente allontanate dal luogo di lavoro e invitate a non operare più all'interno del cantiere. Inadempienza nella gestione del cantiere da parte delle imprese implicherà la sospensione dello stesso cantiere da parte dello stesso Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

A tutte le figure professionali presenti in cantiere si raccomanda di attenersi scrupolosamente, ciascuno per il proprio ruolo, alle prescrizioni indicate nella tabella "RUOLI, COMPITI E RESPONSABILITÀ IN CANTIERE DELLE MAESTRANZE RIFERITI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" indicate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Sopralluoghi in cantiere verificheranno l'attuazione delle misure di sicurezza che verranno successivamente registrati con un relativo verbale.

10. MISURE DI SICUREZZA INERENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER PREVENIRE IL CONTAGIO ALL'INTERNO DEL CANTIERE CON ANALISI SPECIFICA DELL'ATTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE RIFERITE ALLE FIGURE PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

Con riferimento al DPCM 8-9 marzo 2020, al DPCM 11 marzo 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" e più precisamente all'art. 1 comma 7, che impone: "In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che: assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;" al PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI emanato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti condivide con Anas S.p.A., RFI, ANCE, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL del 19 marzo 2020 ed a tutte le vigenti normative all'atto delle lavorazioni di cantiere.



Viene prescritto che per ciascuna impresa esecutrice delle opere presente in cantiere le proprie maestranze si attengano alle misure di sicurezza sotto riportate:



Le maestranze dovranno indossare in cantiere:

- facciale per protezione delle vie respiratorie con valvola filtrante FFP2 - FFP3 o mascherine chirurgiche monouso;
- guanti per il rischio microbiologico (*indossare all'ingresso in cantiere un nuovo paio di guanti se non fosse possibile igienizzare quelli già in dotazione*);
- indumenti da lavoro appropriati.



Le maestranze dovranno rispettare i seguenti dettami igienico sanitari:

- a) lavarsi spesso le mani. Dovranno essere messi sempre a disposizione di tutti i lavoratori soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare le strette di mano e gli abbracci;
- d) mantenere tra tutte le persone che hanno accesso al cantiere, di una distanza minima interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (*starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto con le mani con le secrezioni respiratorie*);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri etc.;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) allontanarsi dal cantiere in presenza malessere e con sintomi quale tosse, raffreddore, infezioni delle vie respiratorie chiedendo immediatamente assistenza al capo cantiere e/o al responsabile di primo soccorso;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) gli indumenti da lavoro e/o protettivi che possono essere stati contaminati da agenti biologici vengano tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti puliti e se necessario dovranno essere dismessi;
- l) nelle aree di cantiere è vietato assumere cibi e bevande, fumare e conservare cibi destinati al consumo umano;
- m) i mezzi di cantiere (*veicoli, mezzi di sollevamento, etc.*), se utilizzati da più persone dovranno essere igienizzati per la porzione che riguarda quadro comando, maniglie, leve, volante etc., dopo l'utilizzo con apposita soluzione alcolica;
- n) gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed essere sempre utilizzati con guanti;
- o) le attività di consegna merci e materiali in cantiere avverrà nell'apposita area di carico/scarico. Tali operazioni dovranno essere eseguite mantenendo sempre la distanza minima tra le persone di almeno un metro, e in caso indossare mascherine FFP2 o FFP3 e/o chirurgiche monouso.
Lo scambio della documentazione relativa ai materiali (*bolle, fatture, etc.*) dovrà avvenire esclusivamente tramite l'utilizzo di guanti monouso e se non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica.

ATTENZIONE

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una

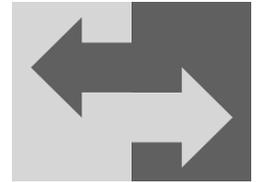


Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

adeguata pulizia giornaliera.

Misure di sicurezza per prevenire il contagio durante lo spostamento con i mezzi aziendali e/o di proprietà:

- durante il viaggio di andata e ritorno dal cantiere si raccomanda di garantire un costante ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo;
- in caso di presenza di più di una persona all'interno dell'abitacolo, non potendosi sempre rispettare la distanza minima obbligatoria di un metro, si prescrive l'utilizzo da parte di tutti i passeggeri, compreso il conducente, di mascherina FFP2 - FFP3 o chirurgica monouso;
- Si raccomanda la disponibilità per gli autisti e per il personale che utilizza mezzi aziendali di soluzioni idroalcoliche per consentire la pulizia costante (almeno quando si scende e si sale sul mezzo) delle parti in contatto con le mani (volante, cambio, etc.).



Misure di sicurezza atte a prevenire il contagio di persone estranee alle lavorazioni aventi una stretta relazione con il cantiere:

Sebbene tali misure di sicurezza siano fondamentali ed estremamente importanti per un normale cantiere, queste lo diventano ancora più in relazione alla presenza di persone estranee alle lavorazioni. A tal riguardo viene richiesto alle imprese di coordinarsi al fine effettuare la pulizia e la sanificazione quotidiana di elementi possano essere stati oggetto di contatto delle maestranze e che abbiano una qualsiasi relazione con la presenza di persone estranee alle lavorazioni.



Ad esempio:

- corrimani dei parapetti delle scale di collegamento ai piani utilizzate per effettuare l'accesso al cantiere;
- maniglie delle porte d'ingresso ad aree comuni per il cessivo ingresso in cantiere;
- maniglie e tastiere degli impianti elevatori di ascensori/montacarichi;
- interruttori di accensione luci, di apertura serrande, di apertura cancelli, etc.
- eventuali altri elementi che possano essere stati oggetto di un contatto da parte delle maestranze nel corso della giornata lavorativa.

Tale attività dovrà essere necessariamente registrata ogni giorno dal Preposto dell'impresa capogruppo mediante apposito registro di controllo secondo lo schema allegato al presente aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento (riferimento allegato. nr. 4). Tale attività potrà essere eventualmente delegata ad un'altra maestranza previa accettazione dell'incarico.

In tutti gli spazi comuni le maestranze dovranno mantenersi SEMPRE UNA DISTANZA MINIMA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO tra le alter persone eventualmente presenti e/o dotarsi dei relativi DPI che dovranno sempre essere prontamente utilizzati all'occorrenza in caso di impossibilità a garantire il rispetto della normativa vigente.





Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

Definizione dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità in cantiere delle maestranze in riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Coronavirus)

Ruolo svolto in cantiere	Azioni vietate	Azioni consentite	Altre azioni consentite
 Lavoratore - Lavoratore autonomo incaricato da impresa 	 <ul style="list-style-type: none">➤ Non deve recarsi al lavoro nel caso in cui presenti una sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C);➤ Non deve nascondere al Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa;➤ Non deve recarsi al lavoro nel caso in cui sia stato in contatto con persone sottoposte alla misura della	 <ul style="list-style-type: none">➤ Se il lavoratore opera in una Regione/Comune diversa da quella di residenza, e/o durante i suoi spostamenti per recarsi sul luogo di lavoro e successivamente ritornare al luogo di residenza deve portare con sé l'autodichiarazione;➤ Deve rispettare scrupolosamente le norme igieniche e di sicurezza indicate dall'allegato 1 del DPCM 08 marzo 2020 e s.m.i e la distanza minima di sicurezza di un metro prevista dall'art. 2 del DPCM 08 marzo 2020 e confermati dai DPCM 09 marzo 2020 e 11 marzo 2020;➤ Se il lavoratore accusa un malessere in cantiere con sintomi riconducibili al Covid-19 deve immediatamente munirsi di mascherina FFP2 - FFP3 o chirurgica monouso, deve mettersi in isolamento e provvedere, anche con l'aiuto del responsabile del Primo Soccorso a contattare l'emergenza sanitaria al n° 112;➤ Ai lavoratori si richiede di lavarsi le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso al cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici;	 <ul style="list-style-type: none">➤ Può segnalare al Preposto e/o al Direttore Tecnico di Cantiere eventuali inadempienze di sicurezza nel cantiere ed eventuali maestranze non rispettose delle norme igieniche e di sicurezza imposte dalla normativa vigente in riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19.➤ Può agevolare il rispetto delle misure di sicurezza ed igiene impartite dai DPCM 8-9-11 marzo 2020 allontanandosi



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

	<p>quarantena ovvero essere stati risultati positivi al virus denominato Covid-19;</p> <p>➤ Non deve disattendere mai le disposizioni dettate dalle normative nazionali vigenti e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.</p>	<p>➤ Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze;</p> <p>➤ I mezzi di cantiere (<i>quali piattaforme elevatrici, etc.</i>) se utilizzati da più persone dovranno essere igienizzati (<i>per la sola porzione riguardante il quadro di comando, maniglie, etc.</i>) dopo il loro utilizzo con apposita soluzione alcolica;</p> <p>➤ L'utilizzo di ascensori e montacarichi è consentito solo a un operatore per volta, o in alternativa con l'impiego di mascherine FFP2 - FFP3 o chirurgica monouso. I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con soluzione idroalcolica dopo l'utilizzo.</p>	<p>dalle aree di cantiere dove momentaneamente si rischia di non rispettare la distanza di sicurezza di un metro tra le persone;</p> <p>➤ Può gestire le pause lavorative in modo tale da agevolare la turnazione delle maestranze ed evitare quindi assembramento nelle aree interne del cantiere.</p>
<p>Direttore Tecnico di Cantiere (DTC)</p> 		<p>➤ Deve verificare prima dell'accesso al cantiere che il personale si sottoponga al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà essere superiore ai 37,5° C non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Verrà contattato nel più breve tempo possibile l'autorità sanitaria al n°112;</p> <p>➤ Deve raccogliere ed archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutte le autodichiarazioni dei lavoratori provenienti da Regione/Comune diversa da quella di residenza, e/o durante i suoi spostamenti per recarsi sul luogo di lavoro e successivamente ritornare al luogo di residenza;</p> <p>➤ Deve raccogliere ed archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutte le dichiarazioni di non positività al Covid-19 firmate giornalmente dalle maestranze e da eventuali tecnici, professionisti e visitatori che dovranno accedere in cantiere;</p> <p>➤ Deve verificare che i mezzi, gli attrezzi, i locali igienici e baraccamenti e/o locali ausiliari di cantiere quali del locale spogliatoio (<i>armadietti</i>) e ufficio di cantiere (<i>scrivanie, sedie, etc.</i>) siano correttamente igienizzati a fine turno;</p> <p>➤ Deve verificare che i lavoratori mantengano sempre la distanza minima di sicurezza e le norme dettate dall'allegato 1 del DPCM 08 marzo 2020 e s.m.i.;</p> <p>➤ Deve verificare che all'interno del cantiere non vi sia mai assembramento delle maestranze in un'unica area di lavoro;</p> <p>➤ Deve verificare che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere.</p>	<p>➤ Può allontanare dal cantiere e sospendere un lavoratore in cui si riscontri il suo non rispetto delle norme igieniche e di sicurezza vigenti tale da compromettere la sua sicurezza e delle altre maestranze presenti in cantiere e conseguentemente delle persone avente relazione;</p> <p>➤ Può delegare le attività di verifica e del controllo sui lavoratori al Capo Cantiere/Preposto previa accettazione dell'incarico da parte dello stesso (nel caso in cui sua presenza non dovesse essere costante per tutta la durata delle lavorazioni).</p>
<p>Preposto / Capo Cantiere</p> 		<p>➤ Nel caso in cui un operaio accusasse un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del Covid-19 deve prontamente riferirlo al Datore di Lavoro e aiutare l'addetto al Primo Soccorso per l'interdizione dell'area e l'allontanamento degli altri operai dall'area di lavoro;</p> <p>➤ Nel caso in cui sia stato delegato dal Direttore Tecnico di Cantiere, deve raccogliere ed archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutte le autodichiarazioni dei lavoratori provenienti da</p>	<p>➤ Deve verificare (se delegato) prima dell'accesso al cantiere che il personale si sottoponga al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà essere superiore ai</p>



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

		<p>Regione/Comune diversa da quella di residenza, e/o durante i suoi spostamenti per recarsi sul luogo di lavoro e successivamente ritornare al luogo di residenza;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Nel caso in cui sia stato delegato dal Direttore Tecnico di Cantiere, deve raccogliere ed archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutte le dichiarazioni di non positività al Covid-19 firmate giornalmente dalle maestranze e da eventuali tecnici, professionisti e visitatori che dovranno accedere in cantiere;➤ Deve verificare che i mezzi, gli attrezzi, i locali igienici e baraccamenti e/o locali ausiliari di cantiere quali del locale spogliatoio (<i>armadietti</i>) e ufficio di cantiere (<i>scrivanie, sedie, etc.</i>) siano correttamente igienizzati a fine turno;➤ Deve verificare che i lavoratori mantengano sempre la distanza minima di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020 e s.m.i.;➤ Deve verificare che all'interno del cantiere non vi sia mai assembramento delle maestranze in un'unica area di lavoro;➤ Deve verificare che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;➤ Verifica che le maestranze smaltiscano le mascherine e guanti usurati in adeguati contenitori dedicati per la raccolta. Lo smaltimento dovrà avvenire quotidianamente.	<p>37,5° C non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Verrà contattato nel più breve tempo possibile l'autorità sanitaria al n°112;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Può allontanare dal cantiere e sospendere un lavoratore in cui si riscontri il suo non rispetto delle norme igieniche e di sicurezza vigenti tale da compromettere la sua sicurezza e delle altre maestranze presenti in cantiere.
<p>Addetto Primo soccorso (PS)</p> 		<ul style="list-style-type: none">➤ Nel caso in cui un operaio accusasse un malessere in cantiere associabile ai sintomi del Covid-19 deve immediatamente allontanare gli altri operai dal luogo di lavoro in modo che l'operaio, munito di mascherina FFP2 - FFP3 o chirurgica monouso, si trovi in "isolamento" e dovrà contattare successivamente l'emergenza sanitaria al n° 112.	
<p>Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</p> 	0	<ul style="list-style-type: none">➤ Nel caso in cui un operaio accusasse un malessere in cantiere associabile ai sintomi del Covid-19 deve collaborare immediatamente con l'addetto al Primo Soccorso per allontanare gli altri operai dal luogo di lavoro in modo che l'operaio, munito di mascherina FFP2 - FFP3 o chirurgica monouso, si trovi in "isolamento" e dovrà contattare successivamente l'emergenza sanitaria al n°112.	
<p>Datore di Lavoro</p> 		<p>Fermo restando agli obblighi di legge riferiti al D.lgs. 81/2008 e smi:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ (1) Assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;	<ul style="list-style-type: none">➤ Può delegare alcuni obblighi al Direttore Tecnico di Cantiere e/o al Preposto (<i>previa accettazione dell'incarico</i>) nel caso in cui la sua presenza in cantiere non fosse costante. La delega può riguardare i punti i soli punti (2), (3).



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

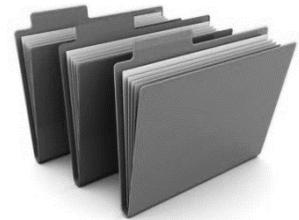
Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

		<ul style="list-style-type: none">➤ (2) Verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;➤ (3) Verifica l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;➤ (4) Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere avvia la procedura di pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;➤ (5) Mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e di tutti i DPI per l'esecuzione di lavorazioni sicure.➤ (6) Mette a disposizione adeguati contenitori dedicati per la raccolta e smaltimento di mascherine e guanti usurati.	
--	--	---	--

11. DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE RIFERITA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 DA CONSEGNARE AL CSE PRIMA DELL'INGRESSO IN CANTIERE:

In relazione all'esecuzione delle lavorazioni con emergenza epidemiologica in essere, viene richiesto alle imprese di inviare al Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione la seguente documentazione:

- Dichiarazione a firma del Datore di Lavoro di eseguire le lavorazioni presso il cantiere in oggetto garantendo l'osservanza delle disposizioni contenute nei DPCM del 08, 09 e 11 marzo 2020 (*Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19*), del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020 e di tutte le misure di sicurezza sanitarie prescritte dai Ministeri ed Enti territoriali competenti (all. nr. 3);
- Piano Operativo di Sicurezza contenente le indicazioni specifiche aggiuntive in riferimento all'emergenza Covid-19 (Coronavirus).



Tale documentazione dovrà essere redatta anche da tutte le imprese operanti in regime di subappalto per cui si richiede sia all'impresa affidatarie dei lavori di comunicarlo ai propri subappaltatori presenti in cantiere. Solo con la documentazione sopra richiesta potrà essere autorizzato lo scrivente CSE ad autorizzare l'ingresso al cantiere delle imprese.

In cantiere dovrà essere presente altresì un faldone contenente, oltre alla documentazione prevista dal D.lgs. 81/2008 e smi:

- moduli per l'autocertificazione relativi agli spostamenti (*in corso di validità*) giornalieri di tutte le maestranze presenti in cantiere (all. nr. 7);
- dichiarazione di non positività al Covid-19 firmate giornalmente dalle maestranze (all. nr. 1);
- dichiarazione di non positività al Covid-19 firmate da tecnici, professionisti e visitatori (all. nr. 2);
- registro di controllo relativo alla pulizia e sanificazione di spazi ed elementi interni al cantiere (all. nr. 5);
- eventuale registro di controllo relativo alla pulizia e sanificazione di elementi esterni al cantiere



degli spazi comuni (all. nr. 6);

12. NUMERI VERDI REGIONALI E NUMERI DI PUBBLICA UTILITÀ

Numero di pubblica utilità

1500 del Ministero della Salute

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario



Numeri verdi regionali:



Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia:

Abruzzo

Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri: ASL n. 1

L'Aquila: 118 ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146

ASL n. 3 Pescara: 118

ASL n. 4 Teramo: 800 090 147

Basilicata: 800 99 66 88

Calabria: 800 76 76 76

Campania: 800 90 96 99

Emilia-Romagna: 800 033 033

Friuli Venezia Giulia: 800 500 300

Lazio: 800 11 88 00

Liguria - Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112

Lombardia: 800 89 45 45

Marche: 800 93 66 77

Molise: 0874 313000 e 0874 409000

Piemonte:

800 19 20 20 attivo 24 ore su 24

800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20

Puglia: 800 713 93 1

Sardegna: 800 311 377

Sicilia: 800 45 87 87

Toscana: 800 55 60 60

Trentino Alto Adige

Provincia autonoma di Trento: 800 867 388

Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751



Umbria: 800 63 63 63

Val d'Aosta: 800 122 121

Veneto: 800 462 340

13. NORMATIVA COMPLETA NAZIONALE EMANATA AL FINE DEL CONTRASTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (AGGIORNATA AL 03 APRILE 2020)



GOVERNO:

- > **DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 2020**
Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- > **DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6**
Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 febbraio 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **DECRETO-LEGGE 2 marzo 2020, n. 9**
Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 marzo 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- > **DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 marzo 2020**
Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- > **DECRETO-LEGGE 8 marzo 2020, n. 11**
Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **LEGGE 5 marzo 2020, n. 13**
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 marzo 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- > **DECRETO-LEGGE 9 marzo 2020, n. 14**



Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.

- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 marzo 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- > **DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18**
Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 marzo 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- > **DECRETO-LEGGE 25 marzo 2020, n. 19**
Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 aprile 2020**
Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 aprile 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- > **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 aprile 2020**
Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- > **DECRETO 25 marzo 2020**
Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- > **DECRETO 24 febbraio 2020**
Sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- > **DECRETO 25 marzo 2020**
Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, ai sensi dell'articolo 54 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

MINISTERO DELLA SALUTE

- > **ORDINANZA 25 gennaio 2020**
Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV).
- > **ORDINANZA 30 gennaio 2020**
Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV).



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

- > **ORDINANZA 21 febbraio 2020**
Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19.
- > **ORDINANZA 23 febbraio 2020**
Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Emilia-Romagna.
- > **ORDINANZA 23 febbraio 2020**
Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.
- > **ORDINANZA 23 febbraio 2020**
Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Veneto.
- > **ORDINANZA 23 febbraio 2020**
Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Lombardia.
- > **ORDINANZA 23 febbraio 2020**
Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Piemonte.
- > **ORDINANZA 24 febbraio 2020**
Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Liguria.
- > **ORDINANZA 12 marzo 2020**
Deroga all'ordinanza 30 gennaio 2020, recante «Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)»
- > **ORDINANZA 20 marzo 2020**
Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- > **ORDINANZA 14 marzo 2020**
Disposizioni urgenti per i voli cargo provenienti dalla Cina.
- > **ORDINANZA 15 marzo 2020**
Disposizioni urgenti per l'importazione di strumenti e apparecchi sanitari, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale.
- > **ORDINANZA 22 marzo 2020**
Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- > **ORDINANZA 28 marzo 2020**
Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- > **ORDINANZA 3 febbraio 2020**
Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 630)
- > **ORDINANZA 6 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 631)



Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

- > **ORDINANZA 12 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 633).
- > **ORDINANZA 13 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 635).
- > **ORDINANZA 21 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 637)
- > **ORDINANZA 22 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 638).
- > **ORDINANZA 25 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 639).
- > **ORDINANZA 27 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 640).
- > **ORDINANZA 28 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 641).
- > **ORDINANZA 29 febbraio 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 642).
- > **ORDINANZA 1 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 643)
- > **ORDINANZA 4 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 644).
- > **ORDINANZA 8 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 645).
- > **ORDINANZA 8 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 646)
- > **ORDINANZA 9 marzo 2020**



Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

- Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 648).
- > **ORDINANZA 15 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché ulteriori disposizioni per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016. (Ordinanza n. 650)
 - > **ORDINANZA 19 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 651).
 - > **ORDINANZA 19 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 652).
 - > **ORDINANZA 20 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 654)
 - > **ORDINANZA 25 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 655).
 - > **ORDINANZA 26 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 656).
 - > **ORDINANZA 29 marzo 2020**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 658).



14. ALLEGATO 01: Cartellonistica ed informativa da posizionare sugli accessi





15. ALLEGATO 02: Cartellonistica ed informativa da posizionare nei punti specifici del cantiere

REGOLE DA SEGUIRE

- 1) Lavati spesso le mani
- 2) Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3) Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4) Copriti bocca e naso se stamutisci o tossisci
- 5) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6) Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool
- 7) Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato e assisti persone malate
- 8) I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9) Contatta il numero verde 1600 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10) Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

37,5°

POSTAZIONE MISURAZIONE TEMPERATURA

SOLUZIONE IGIENIZZANTE

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

Durata dell'intera procedura: 30-40 secondi

Bagna le mani con l'acqua e applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

<p>friziona le mani palmo contro palmo</p>	<p>il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	<p>palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>
<p>dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>	<p>frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	<p>frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>
<p>riacqua le mani con l'acqua</p>	<p>asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	<p>usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>

una volta asciutte, le tue mani sono pulite!



16. ALLEGATO 03: Istruzioni per la detersione delle mani

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

1b frizionare le mani palmo contro palmo

2 frizionare le mani palmo contro palmo

3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
22 October 2019, version 1.

World Health Organization

All materials produced have been validated by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no case shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



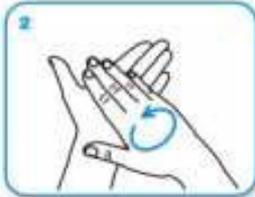
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

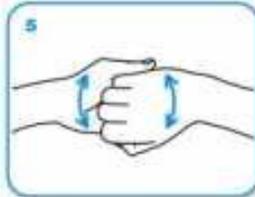
- 

Bagna le mani con l'acqua
- 

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 

friziona le mani palmo contro palmo
- 

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 

Risciacqua le mani con l'acqua
- 

asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- 

usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2020, version 1

World Health Organization

All illustrative procedures have been taken by the World Health Organization directly from information considered to be accurate. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. It is advised that the World Health Organization be taken for damages arising from its use.



17. ALLEGATO 04: Come indossare e togliere i guanti monouso (eventualmente indossati sotto i guanti da lavoro)

Come indossare i guanti puliti:



Come togliere i guanti puliti:





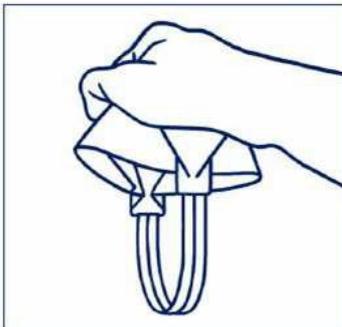
18. ALLEGATO 05: Come indossare e togliere le mascherine



1. Sollevare le estremità dei due lembi del respiratore e modellare lo stringi-naso esercitando una leggera pressione al centro. Tenendo il respiratore sul palmo della mano tirare il lembo inferiore per ottenere la configurazione a conchiglia.



3. Appoggiare il lembo inferiore sotto il mento e sistemare gli elastici sulla testa.



2. Capovolgere il respiratore ed afferrare gli elastici.



4. Posizionare l'elastico inferiore sotto le orecchie e quello superiore sopra le orecchie. Aggiustare i lembi superiore ed inferiore fino ad ottenere la tenuta ottimale.

Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



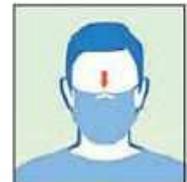
Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata.



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie.



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla.



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente.

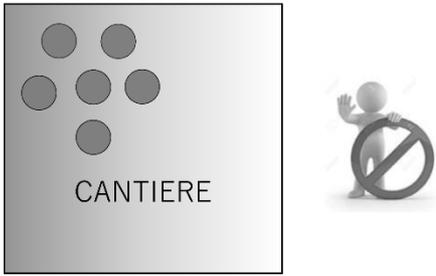
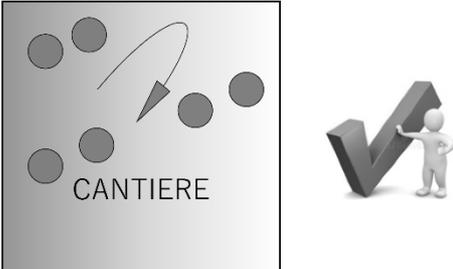
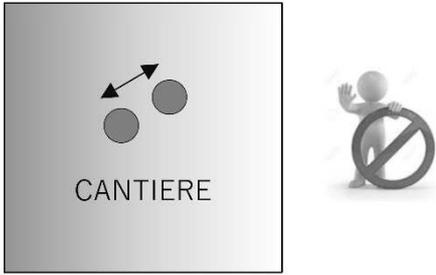
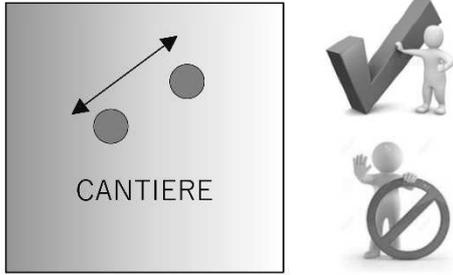
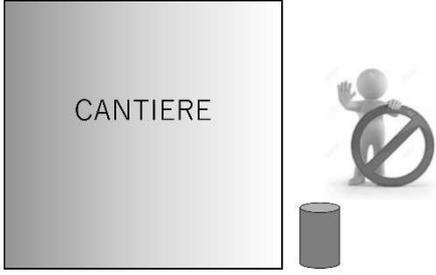
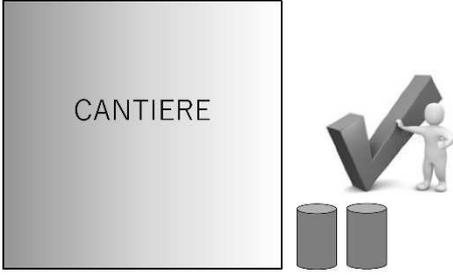


Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina



19. ALLEGATO 06 – Schematizzazione grafica delle principali azioni non consentite e delle azioni correttive riferite ai dpcm emanati dal governo per fronteggiare il rischio epidemiologico da covid-19 in cantiere

AZIONI NON CONSENTITE		AZIONI CORRETTIVE	
1 □		2 □	
Situazione di assembramento		Ridistribuzione delle maestranze in cantiere	
3 □		4 □	
Distanza interpersonale < di 1 mt senza DPI (mascherine tipo chirurgico monouso e/o FFP2-FFP3)		Distanza interpersonale > di 1 mt senza DPI (mascherine tipo chirurgico monouso e/o FFP2-FFP3) Nota: Per il cantiere in oggetto, in quanto non sarà sempre possibile mantenere la distanza di sicurezza, le mascherine dovranno sempre essere indossate secondo il disposto dei DPCM	
5 □		6 □	
Un solo servizio igienico per imprese e fornitori		Servizi igienici differenziati per imprese e fornitori Nota: Per il cantiere in oggetto, in quanto i fornitori saranno solo occasionali, verrà attuata la seguente procedura di sicurezza nel caso in cui gli stessi avessero la necessità di usufruire del servizio igienico: a) Dotazione di guanti e mascherina (da parte del Preposto dell'impresa affidataria dei lavori se il fornitore ne fosse sprovvisto);	



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

		b) Controllo della temperatura corporea (da parte del Preposto dell'impresa affidataria dei lavori); c) Sottoscrizione della dichiarazione n. 02 allegata al Piano di Sicurezza e Coordinamento (dichiarazione che dovrà sempre essere presente in cantiere "in bianco" disponibile alla compilazione); d) Pulizia ed igienizzazione del locale igienico dopo l'utilizzo.	
7 □		8 □	
Accesso al cantiere senza la procedura di controllo della temperatura corporea		Accesso al cantiere con la procedura di controllo della temperatura attivato	
9 □		10 □	
Pulizia e igienizzazione ORDINARIA degli spazi comuni riferiti al cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoio, locale igienico etc.)		Pulizia e igienizzazione QUOTIDIANA degli spazi comuni riferiti al cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoio, locale igienico etc.)	
11 □		12 □	
Pulizia e igienizzazione ORDINARIA dei soli spazi comuni di cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoio, locale igienico etc.)		Pulizia e igienizzazione QUOTIDIANA degli spazi comuni riferiti al cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoio, locale igienico etc.) e di ELEMENTI ESTERNI aventi interferenza con persone estranee alle lavorazioni	
13 □		14 □	



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

Presidi di sicurezza di base		Attivazione di un presidio sanitario. Nota: Spazio appositamente dedicato dotato di presidi di sicurezza atti a garantire la sicurezza delle maestranze in caso di presenza di persona sintomatica in cantiere. Non necessario attivare uno specifico presidio sanitario.	
15 □	<p>TRAGITTO AL CANTIERE</p> 	16 □	<p>TRAGITTO AL CANTIERE</p> 
Distanza interpersonale < di 1 mt SENZA DPI (mascherine chirurgiche e/o FFP2-FFP3) in presenza di più persone nei mezzi di trasporto		Distanza interpersonale < di 1 mt CON DPI (mascherine tipo chirurgico monouso e/o FFP2-FFP3) in presenza di più persone nei mezzi di trasporto	



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

20. INTEGRAZIONE DELLA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)						
LAVORI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ASILO NIDO "LA MONGOLFIERA"						
STIMA ONERI DELLA SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI						
CODICE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO IN EURO	MESI DI UTILIZZO	QUANTITA'	TOTALE
COORDINAMENTO, FORMAZIONE E SORVEGLIANZA						
Z.03.01 Prezziario Reg. Veneto	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere.	h	€ 25,82		6	€ 154,92
Z.03.02 Prezziario Reg. Veneto	Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano di sicurezza al fine della loro applicazione.					
Z.03.02.a Prezziario Reg. Veneto	Informazione dei lavoratori: Capo squadra	h	€ 20,66		6	€ 123,96
Z.03.02.b Prezziario Reg. Veneto	Informazione dei lavoratori: Operaio specializzato	h	€ 19,63		6	€ 117,78
BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI						
	Prefabbricato monoblocco con pannelli di tamponatura strutturali, tetto in lamiera grecata zincata, soffitto in doghe preverniciate con uno strato di lana di roccia, pareti in pannelli sandwich da 50 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate coibentate con poliuretano espanso autoestingente, pavimento in lastre di legno truciolare idrofugo con piano di calpestio in guaina di pvc pesante, serramenti in alluminio anodizzato con barre di protezione esterne, impianto elettrico canalizzato rispondente al DM 37/08, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico					
DEISR 5013	soluzione per mense, spogliatoi, guardiole, con una finestra e portoncino esterno semivetrato; costo di utilizzo della soluzione per un mese (esclusi gli arredi):					
DEISR 5013 h	dimensioni 6.000 x 2.400 mm con altezza pari a 2.700 mm	Cad	€ 58,88	1	1	€ 58,88
DEISR 5014	trasporto in cantiere, posizionamento e rimozione di monoblocco prefabbricato con pannelli di tamponatura strutturali, compreso allacciamenti alle reti di servizi	Cad	€ 352,01		1	€ 352,01
DEISR 5016	Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, costo di utilizzo mensile	Cad	€ 132,26	1	1	€ 132,26
DEISR 5001	Manutenzione e pulizia di alloggiamenti, baraccamenti e servizi, valutata al mg/mese	mq	€ 17,15	1	37,5	€ 643,13
DEISR 5003	Disinfezione di ambienti interni ed esterni e di singoli elementi, attrezzature o postazioni di lavoro da cariche microbiche ad azione antivirale per COVID-19, attraverso spruzzatura di apposito prodotto disinfettante o igienizzante a base di perossido di idrogeno, ipoclorito di sodio, sali quaternari di ammonio o alcol etilico, a seconda delle prescrizioni d'uso ed a seconda del materiale dell'elemento da trattare:					
DEISR 5003 b	mediante sistema di nebulizzazione a turbina (HVLV) con pistola per nebulizzazione fine (da 6 a 10 PM) per la polverizzazione del prodotto che si deposita dolcemente e con precisione sulla superficie, in modo da evitare l'"effetto nebbia" riducendo la dispersione nell'aria dei disinfettanti spruzzati	mq	€ 1,61	1	180	€ 289,80
SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO						
DEISR5025	Delimitazione zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vincoli di accesso,...) realizzata con la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno in ferro, altezza 1,2 m, fissati nel terreno a distanza di 2 m, compresa fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura	m	€ 1,39	1	150	€ 208,50



Amministrazione Comunale di Bagnolo di Po
Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Protocollo misure di contenimento diffusione Covid 19

SEGNALETICA DI SICUREZZA AZIENDALE						
DEI SR 5035e	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, con particolare riferimento alle "Indicazioni per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro non sanitari", in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile:					
DEI SR 5035e	600 x 400 mm	Cad	€ 0,78	1	6	€ 4,68
DEI SR 5040	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio	Cad	€ 7,02	1	6	€ 42,12
DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DEL CORPO						
DEI SR 3001	Mascherina facciale con lato superiore dotato di filo interno per modellarlo al naso ed elastici auricolari:					
DEI SR 3001 a	monouso in triplo strato di tessuto non tessuto di polipropilene	Cad	€ 0,30	1	900	€ 270,00
DEI SR 3002	Mascherina facciale per la protezione contro polveri sottili, adattabile al volto con stringinaso, con doppi elastici laterali, conforme alla norma UNI EN 149 senza valvola:					
DEI SR 3002 b	classificazione FFP2 NR D	Cad	€ 2,27	1	450	€ 1 021,50
DEI SR 3037	Termometro a infrarossi (termoscanner) per il rilievo della temperatura corporea senza contatto con la pelle, distanza 3 - 5 cm, con display, oltre 30 memorie, per temperatura da 34 a 42,1 °C, funzionante a batterie da conteggiare a parte	Cad	€ 133,00	1	2	€ 266,00
DEI SR 3013	Gel igienizzante antisettico mani, ph neutro, in confezione da:					
DEI SR 3013 c	5 litri	Cad	€ 10,90	1	3	€ 32,70
DEI SR 3016	Detergente alcalino igienizzante concentrato, per la pulizia di superfici lavabili e per la manutenzione di macchinari e attrezzature, indicato per l'igienizzazione chimica a freddo, in confezioni da 5 l	litro	€ 3,10	1	10	€ 31,00
DEI SR 3019	Disinfettante a base di alcool etilico 70°, per ambienti e oggetti, con tappo a spruzzo, senza risciacquo, in confezione da 1.000 ml	litro	€ 6,23	1	10	€ 62,30
DEI SR 3052	Occhiale di protezione a stanghette, monolente in policarbonato con protezioni laterali e sopraccigliari, montatura in policarbonato, stanghette regolabili in lunghezza, lenti antiurto e antigraffio trattate UV. Adatto per visitatori; costo di utilizzo mensile	Cad	€ 2,43	1	15	€ 36,45
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI						€ 3 847,99

La suddetta stima è stata effettuata considerando un numero di lavoratori presenti in cantiere pari a 15 unità, si riferisce alla durata di un mese di lavoro ed è stata condotta in base all'elaborazione della stima degli oneri della sicurezza effettuata da "DEI - Tipografia del Genio Civile" ed. ottobre 2020" capitolo recupero, ristrutturazione e manutenzione, dal Prezziario Regione Veneto - aggiornamento anno 2019.